



Doppia preview della mostra-evento "Auto Body Collision" per gli appassionati dello stile contemporaneo di Ebner

Impatto ad arte nel tour romano

VERNISSAGE

Il lungo pomeriggio di Shannon Ebner, artista americana del New Jersey sbarcata a Roma da Los Angeles, la metropoli dove vive e lavora, è cominciato all'ora del tè con una visita guidata alla sua mostra personale ospitata a Palazzo Ruspoli. Per partecipare all'anteprima con talk introduttivo al nuovo allestimento, e conoscere la protagonista dell'evento "Auto Body Collision" sono arrivati in più di cento, spinti dal passaparola della vigilia. È il potere dell'arte contemporanea che attrae, intriga, coinvolge, e apre le porte di luoghi carichi di storia e di prestigio come le sale al primo piano del celebre palazzo che occupa l'isolato fra via del Corso e largo Goldoni.

Nelle sale dai soffitti affrescati e la lunga galleria di specchi da ieri hanno trovato posto le opere fotografiche diventate un'installazione unica insieme con la sequenza di lettere e i tre video voluti dall'artista per creare un dialogo con il visitatore. Dopo il primo bagno di folla, per Ebner la Capitale ha celebrato anche il rito del vernissage serale ad inviti. La Fondazione Memmo Arte

Accanto, Fabiana Marengi Vaselli con Anna d'Amelio Carbone. A destra, Ginevra Elkann. In alto, da sinistra a destra: Shannon Ebner, Mauro Nicoletti e Francesca Kaufmann, Raffaella e Luigi Chiariello

FOTO DI LEONARDO PUCCINI



Contemporanea ha infatti aperto le porte una seconda volta durante lo stesso giorno a galleristi, collezionisti e frequentatori abituali del Palazzo e dei suoi eventi d'arte, accolti da Anna d'Amelio Carbone e Fabiana Marengi Vaselli. Insieme hanno dato inizio un anno e mezzo fa, con la personale di un'altra artista ame-

ricana, Sara VanDerBeek da New York, al nuovo piano espositivo del contemporaneo in uno spazio che la Fondazione dal 1990 dedica all'arte antica.

Al vernissage hanno partecipato Elena del Drago con la famiglia, Luigi e Raffaella Chiariello, Mauro Nicoletti con Francesca Kaufmann, Maddalena San-



teroni, presidente dell'associazione A3M, e poi Corrado Ruggieri, e Ginevra Elkann che arriva con Polissena di Bagno e Carlo Perrone, genitori della giovanissima curatrice della mostra, Cloé Perrone. Ci sono ancora Fabio Salini, Marilù Rebecchini e Antonio d'Amelio, Alessandro Perrone con Estelle Cheever, Elisabetta Poidomani, Laura Melidoni con il figlio Giovanni Berruti, Flaminia Patrizi Montoro, Carlo d'Amelio e Daniela Memmo d'Amelio con Patrizia Memmo Ruspoli, e molti altri in un lungo via vai. Per Ebner questa mostra è il coronamento del periodo trascorso come artista residente a Palazzo Ruspoli, sede della Fondazione, e il risultato della sua prima "collisione" con la Città Eterna. Il suo progetto racconta di tour fotografici lungo il Grande Raccordo Anulare e tra le discariche, provando a dimenticare l'incanto della città antica.

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA